

24/10 01 MER 09:16 (NR.TX/RX 59)



MOD. A.P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AA.GG.

Servizio Affari Generali
Divisione I

N. 559/A/I/MASS.NORGEN.120/3319

Roma, 21 settembre 1988

OGGETTO: Art. 42 del Regolamento di Servizio approvato con D.P.R. 28
ottobre 1985, n. 782.-

- SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- SIGG. DIRIGENTI GLI ISPETTORATI GENERALI DI PUBBLICA SICUREZZA LORO SEDI
- SIGG. DIRIGENTI UFFICI SPECIALI DI PUBBLICA SICUREZZA LORO SEDI
- SIG. DIRIGENTE L'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA. R O M A
- SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- SIG. DIRIGENTE IL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO R O M A
- SIGG. ISPETTORI DI ZONA DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- SIGG. DIRIGENTI I COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- SIGG. DIRIGENTI I COMMISSARIATI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI FF.SS. LORO SEDI
- SIGG. DIRIGENTI GLI UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI PP.IT. LORO SEDI

24/10 01 MER 08:15 [NR.LX/RX 56122]

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

e, per conoscenza:

- | | |
|---|------------------|
| - SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |
| - SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO | <u>BOLZANO</u> |
| - SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO DELLA PROVINCIA DI TRENTO | <u>TRENTO</u> |
| - SIG. PRESIDENTE LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA | <u>AOSTA</u> |
| - SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <u>ROMA</u> |
| - SIG. ALTO COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLA LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA | <u>ROMA</u> |

L'art. 41 del D.P.R. 782/1985 individua nell'ordine di servizio un documento costituito da due distinti aspetti fra loro complementari: uno che riporta la "situazione organica" dell'Ufficio, Reparto od Istituto, ed un altro che riporta la "programmazione", per la giornata, delle attività istituzionali per ciascuno degli appartenenti all'organismo stesso.

Esaminando il primo di tali elementi, cioè la "situazione organica", pare il caso di chiarire che tale termine non deve essere inteso in senso tecnico, in quanto ciò porterebbe ad esaminare una fattispecie che spesso esula dalla situazione reale, ma bensì in senso puramente letterale quale "situazione effettiva" di tutto il personale addetto all'Ufficio, Reparto od Istituto, indipendentemente dalla situazione organica, rispetto alla quale potrebbe essere carente, eccedente o conforme.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

Tale "situazione effettiva" deve essere necessariamente riportata sia dal punto di vista globale - riferita cioè all'organismo nel suo complesso - sia anche come esplicitazione dell'attività devoluta ai singoli componenti nella giornata cui si riferisce, realizzando così la saldatura tra disponibilità di personale e programmazione delle attività.

Il documento deve, pertanto, essere diviso in due distinte parti:

- 1.- Situazione numerica riferita separatamente al personale effettivo, a quello indisponibile (malattia, riposo settimanale, congedo, smontante etc.) e disponibile, impiegabile cioè nelle varie attività di servizio. Volendo sintetizzare semplificando schematicamente tale prospettazione numerica, può essere adottato il seguente schema:

es:

QUALIFICHE	EFFETTIVI	INDISPONIBILI	DISPONIBILI
ispettori sovrintendenti assistenti agenti			
TOTALE			

Per taluni settori di attività (vedi ad es. Stradale) può essere necessario integrare tali dati con quelli riferiti alla situazione degli automotomezzi in dotazione e quanto altro.

24/10 01 MER 09:15 (NR. TX/RX 5)

MOD. 4-P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

2.- Elencazione ed impiego del personale. Il 4° comma dell'art. 42 indica i dati che debbono essere riportati per i singoli soggetti componenti l'organismo: qualifica, cognome e nome, tipo del servizio con l'indicazione dell'orario di inizio e termine, tipo di vestiario ed eventuale equipaggiamento ed armamento necessario.

All'elencazione del personale disponibile, che può essere fatta in ordine di qualifica, deve seguire quella del personale indisponibile con l'indicazione della causa (riposo medico, congedo ordinario, etc.) e della prevedibile scadenza (fino al).

Ovviamente, ciascun nominativo deve essere preceduto da un numero d'ordine, in modo che quello relativo all'ultimo soggetto in elenco coincida col totale del personale effettivo riportato nella prima parte.

Non debbono essere compresi nell'ordine di servizio i funzionari dirigenti ed i direttivi, in quanto le funzioni esercitate da costoro si rinvengono, già espressamente coordinate, nella normativa vigente.

Analogha esclusione deve essere operata per il personale dell'Amministrazione Civile poichè, in mancanza di specifico riferimento, è da ritenersi che l'art.42 del Regolamento riguardi esclusivamente gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Tornerà gradito un cortese cenno di assicurazione.

IL CAPO DELLA POLIZIA

pit./gg